

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 40; Trimestre Lire 20; Estero Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 50 - Uffici di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) 2. 390 - Amministrazione N. 154

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per non. d'attorno (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvino N. 10 - Milano (115)

Ciano e Stojadinovic firmano a Belgrado il Patto di pace e di sicurezza fra l'Italia e la Jugoslavia

„Gli accordi realizzano - afferma il Ministro italiano degli Esteri - la precisa e ferma intenzione dei due Paesi di mantenere fra loro in ogni circostanza la pace”
„L'accordo politico - dichiara il Presidente del Consiglio jugoslavo - è chiamato a costituire l'inizio di una nuova e migliore base della nostra storia”

Il Patto politico

BELGRADO, 25 marzo

Ecco il testo dell'accordo firmato oggi:
In nome di S. M. il Re di Jugoslavia, i Reggenti Reali e S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia, considerando che è nell'interesse dei due Paesi, così come dalla pace generale, di stringere fra essi i legami di una amicizia sincera e duratura e desiderosi di dare a questa amicizia una nuova base e di inaugurare una nuova epoca nelle relazioni politiche ed economiche tra i due Stati, persuasi che il mantenimento e la consolidazione di una pace durevole fra i due Paesi sono inoltre una condizione importante per la pace in Europa, hanno deciso di concludere un accordo ed a questo effetto hanno designato per loro rispettivi plenipotenziari, cioè: In nome di S. M. il Re di Jugoslavia, i Reggenti Reali: S. E. il Sig. dott. Milan Stojadinovic, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro degli Affari Esteri; di S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia: S. E. Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, Ministro degli Affari Esteri, i quali, dopo essersi scambiati i loro pieni poteri, riconosciuti in buona e dovuta forma, hanno convenuto le disposizioni seguenti:

Art. 1.) Le Alte Parti contraenti si impegnano di rispettare le loro frontiere con una così come le frontiere marittime dei due Stati nell'Adriatico e, nel caso in cui una di esse sia oggetto di una aggressione non provocata, da parte di una o più Potenze, l'altra Parte si impegna ad astenersi da ogni azione che possa favorire l'aggressione.
Art. 2.) In caso di complicazioni internazionali, e se le Alte Parti contraenti giuridicheranno d'accordo che i loro interessi comuni sono o potranno essere minacciati, esse si impegnano a concertarsi sulle misure da prendere per salvaguardarli.
Art. 3.) Le Alte Parti contraenti riaffermano la loro volontà di non ricorrere nelle loro relazioni reciproche alla guerra come strumento della loro politica nazionale e di regolare tutte le divergenze o i conflitti che potessero sorgere fra di esse con mezzi pacifici.
Art. 4.) Le Alte Parti contraenti si impegnano a non tollerare nei loro rispettivi territori o aiutare in qualsiasi modo ogni attività che fosse diretta contro l'integrità territoriale o l'ordine stabilito dall'altra Parte contraente o che fosse di natura da portare pregiudizio alle relazioni amichevoli fra i due Paesi.
Art. 5.) Al fine di dare alle loro relazioni commerciali esistenti un nuovo sviluppo, più appropriato ai rapporti amichevoli stabiliti fra i loro due Paesi, le Alte Parti contraenti sono d'accordo di consolidare e di ampliare i loro accordi commerciali attuali, come anche di ricercare le condizioni di una collaborazione economica più estesa.
A questo scopo, accordi speciali saranno conclusi nel più breve termine.
Art. 6.) Le Alte Parti contraenti convengono che nulla, nel presente accordo, sarà considerato come contrario agli impegni internazionali esistenti dei due Paesi e che, d'altronde, sono pubblici.
Art. 7.) Il presente accordo avrà una durata di cinque anni. Salvo denuncia nel termine di sei mesi prima della sua scadenza, sarà prolungato di anno in anno per tacita conferma.
Art. 8.) Il presente accordo sarà ratificato. Esso entrerà in vigore dal giorno dello scambio degli strumenti di ratifica. Questo scambio avrà luogo a Belgrado quanto prima sarà possibile.
In fede di che, i detti Plenipotenziari hanno firmato il presente accordo.
Fatto a Belgrado il 25 marzo 1937, in due esemplari, di cui uno è stato ripreso a ciascuna delle Alte Parti contraenti dei due Paesi.

di segnare le condizioni per una collaborazione economica più larga: decidono di concludere un accordo e di designare a questo effetto i loro rispettivi plenipotenziari i quali, dopo essersi scambiati i loro pieni poteri e averli trovati di buona e dovuta forma, sono stati d'accordo sulle seguenti disposizioni:
Articolo primo:
L'Italia riconosce alla Jugoslavia dei contingenti complementari, al di fuori dei contingenti previsti e fissati dagli accordi che procedettero al presente accordo.
Questi contingenti saranno stabiliti ulteriormente.
Allo scopo di facilitare l'utilizzazione di questi contingenti dal punto di vista delle licenze di importazione, le autorità competenti dei due Paesi collaboreranno in una forma ed in una maniera che sarà determinata dal Comitato Economico permanente italo-jugoslavo previsto nell'articolo quarto del presente accordo.

Articolo secondo:
La Jugoslavia riconosce all'Italia, attraverso il clearing, il pagamento in certi prodotti speciali, la cui quantità e valore saranno determinati ulteriormente e per i quali il pagamento in divisa è richiesto attualmente.

Articolo terzo:
Le Alte Parti contraenti si impegnano a reciprocare reciprocamente la garanzia di trattamento, salvo ciò che risulterà dalla applicazione normale della clausola della nazione più favorita, che è alla base di tutte le loro relazioni economiche, in maniera che non si produca alcuna discriminazione a pregiudizio dell'una o dell'altra delle due parti nei riguardi di non importa qualsiasi articolo terzo paese o meglio non importa per qualsiasi altro articolo.
La fissazione di questa uguaglianza di trattamento e della sua estensione dei suoi rapporti nei riguardi del regime doganale, tutto ciò nei riguardi dei prodotti ai quali esso si riferisce o dei paesi ai quali esso si applica, sarà stabilita dal Comitato economico permanente italo-jugoslavo.

Articolo quarto:
Le Alte Parti contraenti si impegnano a creare, al più tardi entro un mese dopo l'entrata in vigore di questo accordo, il Comitato permanente economico italo-jugoslavo, previsto dall'accordo addizionale del 25 aprile 1932. Oltre ai compiti specificati nell'accordo addizionale, il Comitato dovrà occuparsi del controllo, dell'applicazione delle diverse disposizioni contrattuali, così come della ricerca permanente di un miglioramento degli scambi commerciali e di un aumento della collaborazione economica fra i due Paesi.

Questo Comitato si riunirà almeno una volta per anno, alternativamente a Belgrado e a Roma. La prima riunione dovrà tenersi in un spazio di tempo di tre mesi dopo l'entrata in vigore di questo accordo.
Il numero dei membri del Comitato sarà fissato da un accordo comune tra i due Governi. Tuttavia non è necessario che tutti i membri siano tenuti ad assistere alla riunione del Comitato. La loro presenza potrà dipendere dalle questioni che saranno esaminate.

Articolo quinto:
Questo Accordo complementare costituirà solo la base preliminare di una più larga collaborazione economica che potrà assumere la forma di un accordo regionale più stretto.
Il Comitato permanente avrà per missione di studiare le linee essenziali di proposte di estensione.
Articolo sesto:
La durata di questo Accordo politico è legata a quella dell'Accordo politico firmato alla stessa data.
Articolo settimo:
Questo Accordo sarà ratificato. Esso entrerà in vigore a partire dalla data dello scambio degli strumenti di ratificazione.
Questo scambio avrà luogo a Belgrado al più presto possibile.
In fede di ciò i Plenipotenziari contraenti hanno firmato il presente Accordo.

L'arrivo di Ciano a Belgrado

BELGRADO, 25 marzo
Il Ministro degli Esteri italiano, Conte Galeazzo Ciano, è arrivato stamane alle ore 9.
Erano a riceverlo alla stazione il Presidente del Consiglio, Milan Stojadinovic, il Ministro della Guerra, Gen. Mario, il Ministro del Commercio, Urbano, il Ministro di Jugoslavia a Genova, Subbotic e molti alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri e degli altri dicasteri, nonché il marchese Capromonte, primo segretario della Legazione d'Italia con tutto il personale della Legazione, i rappresentanti della stampa italiana e jugoslava e i numerosi giornalisti italiani giunti a Belgrado poco prima. Il Ministro d'Italia a Belgrado, si era recato in incontrarsi al Conte Ciano nella vicina stazione di Zemun.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

Le importanti dichiarazioni di Ciano ai giornalisti

«Gli accordi che tanto Stojadinovic che noi abbiamo firmati e che verranno resi pubblici oggi stesso, vanno letti ed interpretati con lo stesso spirito con il quale noi li abbiamo negoziati e conclusi. Io vi dirò con tutta franchezza e con la stessa franchezza che io sono sicuro, quali sono i motivi che ci hanno condotto agli accordi di oggi, quali sono le conseguenze che il Governo fascista se ne attende.
Gli accordi di oggi significano pace e sicurezza fra la Jugoslavia e l'Italia. Significano che la Jugoslavia e l'Italia intendono inaugurare e seguire una politica di buon vicinato la quale porterà non solo alla eliminazione tra loro di ogni causa di conflitto, ma realizzerà la precisa e ferma intenzione dei due Paesi di mantenere fra loro, in ogni circostanza, la pace. Voi leggerete stasera, nel testo del trattato, le formule giuridiche nelle quali questa intenzione è stata espressa.
La Jugoslavia e l'Italia hanno deciso di aprire una nuova era nelle loro relazioni politiche e metropolitane in atto quel programma di fiduciosi rapporti di amicizia e di collaborazione fra i due Paesi che fu designato nell'incontro di Roma fra Nicola Pasic e Benito Mussolini e che risponde agli interessi comuni dei due Paesi, alle esigenze della loro situazione geografica, ai nessi profondi e vitali che esistono fra l'economia jugoslava e l'economia italiana.
Tutto questo noi vogliamo realizzare con gli accordi odierni. Essi costituiscono una base, sulla quale i due Paesi costruiranno nel-

l'avvenire i loro rapporti di buon vicinato, una echina entro il quale i due Paesi svilupperanno, con mutui vantaggi, questi rapporti che noi, ed interpreti certi anche il pensiero del Governo jugoslavo, ci auguriamo sempre più intimi.
Quello che noi abbiamo inteso in primo luogo di abbattere, è ogni ragione di diffidenza. Quel che intendiamo praticare fra noi è una durevole amicizia fra i due popoli. Questa, io sono sicuro, avrà anche delle favorevoli ripercussioni sulle popolazioni di confine dei due Paesi che risentiranno i benefici effetti dell'intesa fra l'Italia e la Jugoslavia. Per parte mia ho già informato il Presidente Stojadinovic delle favorevoli istruzioni che sono state impartite alle autorità competenti per quanto concerne le festeggiamenti a favore delle lingue serba, croata e slovena e per quello che concerne l'esercizio del culto in tali lingue.
Tutta l'Europa si avvantaggerà dei buoni rapporti italo-jugoslavi
Nel negoziare e concludere questi accordi noi non abbiamo avuto in animo solamente i nostri mutui vantaggi; abbiamo anche inteso di dare un contributo realistico e diretto alla sicurezza dell'Europa, e, in primo luogo, del bacino dell'Adriatico, e dei Paesi che ci sono vicini e sono legati a noi da più stretti rapporti.
E' convincimento del Governo Fascista che, per assicurare alla Europa quel periodo di tranquillità, di lavoro e di ricostruzione di cui essa ha imperativo bisogno, è necessario anzitutto che le Nazioni, le quali hanno delle frontiere comuni, si intendano fra loro, stabiliscano fra loro rapporti solidi e sicuri, facciano una sforzo per eliminare le cause del conflitto, creino cordiali, effettivi mezzi di fiducia e di cooperazione. Come in tutte le istituzioni umane, anche nelle comunità delle Nazioni i primi doveri sono verso i propri vicini, la prima necessità è di vivere in pace con il proprio prossimo. Il Governo Fascista è convinto che da uno sviluppo dei buoni e fiduciosi rapporti fra la Ju-

goslavia e l'Italia si avvantaggerà tutta l'Europa e che la Jugoslavia e l'Italia avranno contribuito con i fatti ad una più salda e concreta soluzione del problema della sicurezza e della pace europea.
Sono stato lieto che in questa intenzione si siano incontrate la volontà dei nostri due Governi e che a me è stato dato il piacere di avere potuto collaborare a questo fine ed in modo così grafico ed efficace con il vostro eminente Presidente Sig. Stojadinovic, con il quale ho potuto legare in questa occasione dei vincoli di personale amicizia. La Jugoslavia e l'Italia si sono oggi messe sulla strada di una politica di buoni vicinato e di collaborazione, nella quale noi entriamo con convinimento e con fiducia e che sarà certo salutata con soddisfazione e con plauso da tutti coloro che in Europa vogliono sinceramente e veramente la pace.
Da parte nostra, ci auguriamo che le nostre decisioni ed i nostri accordi valgano anche come esempio agli altri popoli, di buona volontà, di realismo e di spirito di mutua comprensione e di solidarietà che ha permesso alla Jugoslavia ed all'Italia di intendersi e di stringere tra loro legami che è nostra ferma intenzione siano legami saldi e durevoli.

Tutti i detenuti politici della Venezia Giulia messi in libertà
La fine di queste dichiarazioni è stata salutata da vivi applausi. Il Conte Ciano ha quindi letto un telegramma ricevuto oggi dal Capo del Governo Italiano in cui annunciava che «ottanta detenuti politici delle regioni della Venezia Giulia erano stati liberati in occasione dell'ultima amnistia. Non rimaneva un altro esiguo numero di circa venti che oggi, in occasione della firma dell'accordo politico, sono stati messi in libertà».

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

La visita di Ciano a Belgrado è stata molto fruttuosa. La folla convulsa ha atteso l'arrivo del rappresentante della nuova Italia - avvenimento di cui il popolo jugoslavo ha sentito tutta la straordinaria importanza - e andata continuamente aumentando sino all'ora dell'arrivo.
Quando il treno speciale, è entrato in stazione, la musica del 18.° reggimento di fanteria ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinetti» seguiti, subito dopo, dall'Inno nazionale jugoslavo.
Il Presidente del Consiglio si è avvicinato allo sportello del vagone dove, salutandolo romanamente, discende il giovane Ministro italiano. Una vibrante acclamazione si è levata dalle numerose collettività italiane e dall'altra folla presente, mentre S. E. Stojadinovic dopo aver presentato al Conte Ciano i Ministri jugoslavi, lo invitava a essere in rivista la compagnia d'onore.

L'accordo commerciale

Ecco il testo dell'accordo commerciale firmato oggi tra i rappresentanti dell'Italia e della Jugoslavia e che prende il nome di «Accordo complementare economico» al Trattato di commercio e di navigazione del 14 luglio 1924 ed agli accordi complementari del 25 aprile 1932, del gennaio 1934 e del 26 settembre 1935, sull'allargamento degli scambi commerciali esistenti e sullo sviluppo degli scambi economici tra la Jugoslavia e l'Italia:
Un uomo di S. M. il Re di Jugoslavia, la Reggenza Reale e S. M. il Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia:
Allo scopo di dare un nuovo impulso alle loro attuali relazioni commerciali, meglio appropriate alle relazioni cordiali fra i due Paesi, di affermare e di allargare gli scambi commerciali attuali sulla base dell'equilibrio, di assicurare un trattamento più regolare e più conforme agli scopi ammenzionati, di controllare l'applicazione delle disposizioni previste a questo effetto;

Gioventù Istriana Rubrica del G. U. F. Istriano

Donne d'oggi

L'articolo «Questioni demografiche» si concludeva con una domanda alla quale rispondo oggi con un'altra...

Lo dico non pretendo di risolvere positivamente un così arduo problema. Nemmeno lo domo pot-terlo definire che cosa esse intravedano in questa felicità così fiera-

Ma da che cosa deriva questa povertà interiore di cui gli affetti sono così possenti?

Correntemente quella parte di «essa» è dovuta a quello coinvolgimento di valori morali che dopo la guerra mondiale ha turbato e infirmato...

Inaugurazione degli agonali dello sport Martedì 23 marzo, anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento...

Riunione del Direttorio del Guf Oggi avrà luogo alle ore 21 nella sede del Guf una riunione del Direttorio del Guf.

Brevetti sportivi Alle ore 9 di lunedì 23 corr. avranno luogo nel campo Liborio le prove per il conseguimento dei brevetti sportivi.

La donna, arrivata come il solito in ritardo, sono ancora incantate dal fascino di questi ideali di vita veloce...

Ma bisogna aggiungere che di ciò la donna non ha inteso niente. Sono state abbandonate a se stesse, e allora inevitabilmente sono giunte a quello stato di hysteresis che le rende inquiete...

Ma a questo punto bisognerebbe tornare di nuovo a parlare degli uomini.

F. DEOLEVA

Nè la borsa nè la vita

E' comparsa nell'ultimo numero di «Critica Fascista» una nota accesa agli ultramontani di certa gente a proposito delle recenti misure...

«Gente, che reagisce solo se la tocca sulla borsa. Non misera, anzi ricca; ma miserabile. Chi vede la vita in termini di denaro...

Inaugurazione degli agonali dello sport Martedì 23 marzo, anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento...

Riunione del Direttorio del Guf Oggi avrà luogo alle ore 21 nella sede del Guf una riunione del Direttorio del Guf.

Brevetti sportivi Alle ore 9 di lunedì 23 corr. avranno luogo nel campo Liborio le prove per il conseguimento dei brevetti sportivi.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Volo a vela

I Segretari di G.U.F. dovranno parlare a conoscenza dei propri iscritti che intenzione prendano, per l'Anno XV, il Volo a vela, quanto segue:

Vele librate - Tutti gli universitari fascisti che vorranno conseguire il Brevetto B (il Brevetto A è stato abolito) di volo senza motore...

Le Scuole di Poggio Ronatico e Santa Caterina sono già in funzione, tutte le altre si apriranno ai primi di maggio e rimarranno in attività sino a tutto ottobre.

Durante la permanenza al Corso i Fascisti universitari avranno vitto e alloggio di tipo militare gratuito.

F. DEOLEVA

Per la prima volta medica e Segretari di G.U.F. dovranno fissare un determinato periodo, in modo che al termine di esso, potranno comunicare alla Segreteria del Gruppo universitari fascisti il numero preciso degli idonei...

Vole veleggiare - La R.U.N.A. ha organizzato due Scuole per il volo veleggiato: una con volo ad A. siccio e l'altra a Sezzo (Littoria).

Critica cinematografica Come si fa a conciliare la critica cinematografica che appare sul grande schermo con quella che appare in «Bianco e Nero»...

Due crociere gratuite In occasione della prossima Corsa del Milioni, Baffino, Trieste, Via Danto N. 6, offre a coloro che acquistano presso il suo Banco, biglietti della Lotteria di Tripoli...

Elargizioni - In sostituzione d'un fiore per la morte del compianto Giuseppe Fukanrioder da Giuseppe Gormanis lire 10 pro E.O.A.

Orario dei barbieri e parrucchieri per le feste Pasquali La segreteria provinciale dell'Amministrazione di Pola informa che il bottegino da barbiere e parrucchiere del Comune di Pola, osserveranno durante le feste pasquali, il seguente orario:

Un'automobile, una radio, una volpe argentata per una lira

LOTTERIA DELLA STAMPA

Circolo Amici della Musica

Nicola Orloff a Pola

Come è già stato annunciato, per iniziativa del Circolo Amici della Musica, si terrà a Pola, nel primo di aprile, il celebre pianista Nicola Orloff.

Nato in Russia, Nicola Orloff ha fatto i suoi studi nel conservatorio di Mosca; aveva, come professore Kipp Igumnoff e il celebre pianista di contrappunto Sergio Tanczeff. All'età di anni 21, divenne lui stesso professore presso il detto conservatorio.

Percorsi da ben sette volte gli Stati Uniti, nel 1932 fece una tournée nell'America del Sud; i quindici concerti che egli tenne in due mesi a Buenos Aires sono la testimonianza di una sintonia occasionale. In tutti i paesi in cui Nicola Orloff ha suonato i critici lo definiscono come uno dei più grandi maestri attuali di piano.

Il Circolo Amici della Musica sta quindi preparando un concerto che è il più interessante e il più importante della stagione; e che perciò dovrà richiamare in primo luogo tutti quelli che sono amanti della musica, ma poi anche i profani, giacché si tratta di una occasione più unica che rara, questa che il Circolo cittadino è riuscito ad assicurare alla nostra città.

Sabato teatrale Il Dopolavoro Provinciale comunica che per indizione di un componente della sezione filodrammatica stipes le rappresentazioni che avranno avve luogo sabato 27 corr. con il «Béi Cavaliere d'Orfèvre» di M. Renard, viene rimandata a sabato 3 aprile p. v. alle ore 17.

Due crociere gratuite In occasione della prossima Corsa del Milioni, Baffino, Trieste, Via Danto N. 6, offre a coloro che acquistano presso il suo Banco, biglietti della Lotteria di Tripoli...

Elargizioni - In sostituzione d'un fiore per la morte del compianto Giuseppe Fukanrioder da Giuseppe Gormanis lire 10 pro E.O.A.

Orario dei barbieri e parrucchieri per le feste Pasquali La segreteria provinciale dell'Amministrazione di Pola informa che il bottegino da barbiere e parrucchiere del Comune di Pola, osserveranno durante le feste pasquali, il seguente orario:

Un'automobile, una radio, una volpe argentata per una lira

LOTTERIA DELLA STAMPA

I biglietti della Lotteria della Stampa

Sono stati messi in vendita i biglietti della Lotteria della Stampa...

Il Circolo Amici della Musica sta quindi preparando un concerto che è il più interessante e il più importante della stagione; e che perciò dovrà richiamare in primo luogo tutti quelli che sono amanti della musica...

Processione della S. Croce Oggi alle ore 19, tempo permettendo, uscirà dalla Cattedrale, la tradizionale processione della S. Croce, percorrendo via Kandler, via Foro, via Nettuno, Garibaldi, via Zaro, Giulio, Largo Oberdan, via Carducci, Padoglio, Piazza San Giovanni, via Kandler, il Capitolo della Cattedrale raccomanda che la finestra siano illuminate al passaggio della processione e abbassate le saracinesche.

I professionisti e gli artisti al corso di edilizia A.N.E. riceverei Tutti i professionisti ed artisti che intendono frequentare il corso di edilizia n. a. e. e riceverai, avrà inizio nella prima decade di aprile con la durata di circa otto lezioni, tenute da ufficiali e professionisti di ben nota competenza.

Corsi allievi sottufficiali Il Ministero della Guerra, con circolare N. 163 del Giornale Militare del 9 marzo 1937-XV, ha disposto che il 15 maggio p.v. abbiano inizio i Corsi Allievi Sottufficiali per le varie armi e specialità del Regio Esercito.

Sabato teatrale Il Dopolavoro Provinciale comunica che per indizione di un componente della sezione filodrammatica stipes le rappresentazioni che avranno avve luogo sabato 27 corr. con il «Béi Cavaliere d'Orfèvre» di M. Renard, viene rimandata a sabato 3 aprile p. v. alle ore 17.

Due crociere gratuite In occasione della prossima Corsa del Milioni, Baffino, Trieste, Via Danto N. 6, offre a coloro che acquistano presso il suo Banco, biglietti della Lotteria di Tripoli...

Elargizioni - In sostituzione d'un fiore per la morte del compianto Giuseppe Fukanrioder da Giuseppe Gormanis lire 10 pro E.O.A.

Orario dei barbieri e parrucchieri per le feste Pasquali La segreteria provinciale dell'Amministrazione di Pola informa che il bottegino da barbiere e parrucchiere del Comune di Pola, osserveranno durante le feste pasquali, il seguente orario:

LOTTERIA DELLA STAMPA

Notizie interessanti i geometri

Congresso Nazionale di urbanistica - Nei giorni 6-7 aprile prossimo avrà luogo in Roma il primo Congresso nazionale di urbanistica...

Due infermi sul lavoro E' stato ricoverato nella divisione chirurgica del nostro ospedale, dove ottiene le prime cure dal medico di turno dott. Giacobbe, l'operaio Martino Illich fu Giovanni, di anni 50, abitante a Pola, in via Bradamante 59, il quale, a seguito di un infarto subito allo Scoglio Olivi, dove è occupato, ebbe a riportare la frattura della scapola sinistra. Ne avrà per un mese circa, salvo complicazioni.

Convocazione del Congresso Nazionale a Tripoli - Il Sindacato Nazionale Geometri ha proposto una manifestazione coloniale della categoria con la convocazione del Consiglio Nazionale a Tripoli, per discutere il desiderio di molti di trasferire i grandi progressi della fronte Coloma.

Processione della S. Croce Oggi alle ore 19, tempo permettendo, uscirà dalla Cattedrale, la tradizionale processione della S. Croce, percorrendo via Kandler, via Foro, via Nettuno, Garibaldi, via Zaro, Giulio, Largo Oberdan, via Carducci, Padoglio, Piazza San Giovanni, via Kandler, il Capitolo della Cattedrale raccomanda che la finestra siano illuminate al passaggio della processione e abbassate le saracinesche.

I professionisti e gli artisti al corso di edilizia A.N.E. riceverei Tutti i professionisti ed artisti che intendono frequentare il corso di edilizia n. a. e. e riceverai, avrà inizio nella prima decade di aprile con la durata di circa otto lezioni, tenute da ufficiali e professionisti di ben nota competenza.

LO SPOR

Campionato di calcio Fascio Grion-Udinese

Domenica - Ore 15

Domenica scenderà a Pola l'undici dell'Udinese, per misurarsi con la squadra nero-stellata. L'incontro si svolgerà veramente interessante per diversi motivi, primo fra i quali l'indubbio valore degli atleti friulani non sconosciuti ai nostri sportivi. Questa prima constatazione basta già da per sé a garantire il pubblico sportivo della bellezza accademica che l'incontro assumerà. Ma ci sono altre ragioni, ben più importanti, per classificare la gara di domenica fra le più interessanti del girone di ritorno. Non dobbiamo dimenticare che il Grion ha bisogno ancora e sempre di vincere, per vivere in tranquillità; e, invero, di questa necessità i giocatori hanno dimostrato, sia pure in ritardo, ma ancora in tempo di rendersi conto. La bella vittoria di Gorizia ne è un indice chiarissimo e, ove si aggiunge la passione che profondano nel proprio campo il nuovo reggente della Società ed i suoi collaboratori, riteniamo lecito affermare che i nostri giocatori scenderanno in campo con la ferma volontà di appagare l'attesa del pubblico. Quale sia questa attesa, o facile capire: quella in una vittoriosa affermazione dei nero-stellati. D'altro canto anche gli sportivi dovranno portare il proprio contributo alla aspettata vittoria; ed, intervenire in gran numero in campo.

Le gare per il campionato militare Sabato avranno luogo le gare di chiusura del girone di calcio organizzato dal 5. Reg. Artiglieria. Si svolgeranno i seguenti incontri: Ora 14: Base Navale-74.0 Reg. Artiglieria; Ore 15.30: 5.0 Artiglieria-Presidio Aeronautico. Le gare, che si prevedono assai combattute, si svolgeranno sul campo sportivo militare «Principe Umberto».

Scuola Grem-Bersaglieri 3 a 0

Si è svolta ieri nel pomeriggio la gara fra lo Scuolo Grem 0 e Bersaglieri che si è conclusa con la netta vittoria dell'undici dello Scuolo che ha battuto gli avversari per 3 a 0.

Pallacanestro FF. GG. Pola-FF. GG. Fiume

Valida per il campionato nazionale di pallacanestro si svolgerà lunedì alle ore 14.30 sul campo del Dopolavoro «G. Angelome» una partita fra la fortissima squadra del Comando Federale di Fiume e quella del Comando Federale dell'Istria. La squadra azzurra del Comando Federale di Pola scenderà al gran completo per dar saggio della propria forza e riportare una vittoria che sarà salutata con gioia da tutti gli appassionati polati dello sport cestistico.

Fasci Giovani di Combattimento Ufficio sportivo (Sezione di scherma)

Tutti i componenti la sezione di scherma del Comando Federale, sono comandati di trovarsi alle ore 18.30 di questa sera presso il Comando Federale.

STATO CIVILE DI POLA

Table with 2 columns: Event (Nati, Morti, Matrimoni) and Date (25 marzo 1937-A. XV.)

Due infermi sul lavoro

E' stato ricoverato nella divisione chirurgica del nostro ospedale, dove ottiene le prime cure dal medico di turno dott. Giacobbe, l'operaio Martino Illich fu Giovanni, di anni 50, abitante a Pola, in via Bradamante 59, il quale, a seguito di un infarto subito allo Scoglio Olivi, dove è occupato, ebbe a riportare la frattura della scapola sinistra. Ne avrà per un mese circa, salvo complicazioni.

Mercato d'animali

Il mercato di animali di Pola nella località Siana, avrà luogo sabato 27 marzo. Alle ore 11 funzionerà al mercato la commissione per la prescrizione macelleria dei bovini.

La corsa ciclistica XXIII Marzo

Organizzata dal Gruppo Rinaldo Fascista «V. Ferrara» si svolgerà domenica sul tratto Pola, Pasqua, Dignano, Pola una corsa ciclistica su strada, di distanza 23 Marzoni. Alla gara possono partecipare tutti i ciclisti delle categorie dilettanti, dopolavoristi, giovani fascisti, non federati. Ricchi premi individuali sono messi in palio dagli organizzatori della corsa. Premi di rappresentanza saranno inoltre assegnati a quelle Società o Enti che avranno ottenuto la migliore classifica nei primi cinque arrivati. Il via della gara sarà dato alle ore 10 precise dalla Piazza del Ponte, mentre l'arrivo avverrà in Piazza Vittorio Emanuele III, all'altura del Gruppo Rinaldo Fascista «A. Agostoni».

F. I. G. C.

Gara del 23 marzo: Carpano-Esperia 2-2. Gara del 29 marzo: lunedì 29 marzo avrà luogo nel campo Littorio di Pola il seguente incontro: ore 15, Espira-Guf.

Visita d'ispezione agli enti di omologazione nei loro risultati le seguenti gare: Gara del 19 marzo: Comenti-Liborio 2-0; Siana-Carpano 2-1. Gara del 21 marzo: Guf-Siana 2-0.

CASSA RISPARMIO POLA

Il risparmio è senza contetto la base fondamentale dell'incremento economico di una nazione, uno dei fattori più efficaci del suo progresso morale, la via della redenzione delle plebi.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. H. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitiche - Via Marconi 3 - Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-23.

IL DOTT. GRADO

Opera ed cura specialistica per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitiche. Orario 10-11 e 17-18.30. Via Garibaldi 4, II piano - Tel. 222-23.

PILLOLE S.FUSCA

La S.FUSCA è un medicinale moderno e scientifico. Contiene un solo principio attivo, un alcaloide di S. Paolo L.O. 50. Evidente che forma localmente una sostanza di S. Paolo L.S. 15. E' un medicinale moderno e scientifico.

PILLOLE S.FUSCA

DOMANI al «POLITEAMA CISCUTTI» in «grande premiere» l'ultima miracolosa creazione del beniamino delle folle di tutto il mondo:

„CHARLOT“ (Charlie Chaplin) in „TEMPI MODERNI“

che attualmente al „Teatro Excelsior“ di Trieste sta riportando i maggiori successi. SULLA SCENA: un attraente Varietà

